



BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI SCIENZE CHIMICHE (CHIM/12) SUL TEMA DI RICERCA "SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI PER LA PIANIFICAZIONE DI FILIERE LEGNO-ENERGIA", DELLA DURATA DI N. 12 MESI, DEL COSTO LORDO AZIENDALE DI € 23.075,78.

IL RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

- VISTA la L. 09.05.1989, n. 168;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. n. 0012034/12 del 4 Maggio 2012 e successive modifiche;
- VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO il Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca emanato con D.R. n. 3188/2011, prot. 0032951/11 del 21.12.2011 e successive modifiche;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. 9 marzo 2011 n. 102 che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,00 "al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante";
- VISTO il Regolamento dell'Albo ufficiale dell'Università, emanato con D.R. n. 14405 del 01.06.2006, che garantisce la pubblicazione legale dei documenti dell'Ateneo;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.04.2007, ha autorizzato il Rettore all'emanazione dei bandi e dei provvedimenti finalizzati all'assegnazione ed al rinnovo di assegni di ricerca, a gravare su fondi derivanti da progetti di ricerca in corso;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di **Scienze dell'Ambiente e del Territorio e di Scienze della Terra**, nella seduta del **19/12/2013**, ha deliberato l'istituzione di n. **1 assegno di ricerca**, sotto la guida del Responsabile Scientifico **Dott.ssa Elena Collina**, sul tema di ricerca "**Sistemi di supporto alle decisioni per la pianificazione di filiere legno-energia**", della durata di n. **12 mesi** e del costo lordo aziendale di **€ 23.075,78**, a gravare sul **Centro di Responsabilità del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del**

Territorio e di Scienze della Terra, nell'ambito dei Fondi Resp. Dott.ssa Collina per 5 mesi su convenzione Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio (2-18-2009100-1, imp.n. 29859/13-lordo e imp.n. 29950/13-INPS) e per n. 7 mesi su Fondazione Cariplo 2007 (12-4-2009100-29, imp.n. 29860/13-lordo e imp.n.:

DECRETA

Art. 1. - È indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di **n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca** della durata di **n. 12 mesi** per l'area scientifico disciplinare di **Scienze Chimiche (CHIM/12)** per lo svolgimento della seguente attività: **il progetto prevede lo sviluppo di un sistema esperto, basato su strumenti GIS, da impiegare per gli studi di fattibilità per l'avvio di filiere per l'utilizzo di biomasse a fini energetici. Il sistema di supporto alle decisioni (SSD) dovrà supportare gli amministratori locali e gli operatori nella verifica di fattibilità di un intervento forestale (finalizzato all'esbosco di materia prima da utilizzare a scopi energetici) e, di conseguenza, della realizzazione di impianti a biomasse. La metodologia da sviluppare dovrà essere in grado di integrare le informazioni sulla disponibilità di biomassa (considerando le tipologie forestali presenti e rispettando la capacità di carico degli ecosistemi forestali), sull'accessibilità delle aree e sulle tipologie di cantieri forestali realizzabili.**

Art. 2. - REQUISITI. Possono partecipare a questa selezione pubblica gli studiosi in possesso di **curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista dal presente bando, in possesso della laurea magistrale / laurea specialistica / laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999).**

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- laurea magistrale / laurea specialistica / laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) in **Scienze Ambientali o Scienze Forestali e Ambientali, conseguita da almeno 3 anni alla data di scadenza del bando;**, o titolo di studio equipollente, per effetto di disposizione di legge;
- la conoscenza della lingua inglese;
- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Saranno valutati ai fini del concorso:

a) **TITOLI** (fino ad un massimo di **60 punti**):

- fino a **5 punti** per tesi e voto di Laurea;
- fino a **10 punti** per tesi, giudizio e attinenza al progetto del Dottorato di Ricerca e/o Specializzazione di area medica:
- fino a **5 punti** per master e corsi di perfezionamento post-laurea: **master e corsi di perfezionamento sul tema della gestione forestale sostenibile e/o della valorizzazione energetica delle biomasse;**
- fino a **30 punti** per pubblicazioni: **pubblicazioni scientifiche relative al tema della gestione forestale;**
- fino a **10 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta: **precedenti esperienze nell'ambito delle scienze forestali e delle filiere legno-energia;**

b) **COLLOQUIO**:

- fino a **40 punti**.

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 30.12.2010, n. 240, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione, in Italia o all'estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione medica o master universitari, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato. Il contratto di assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo temporaneo o continuativo di rapporti di lavoro dipendente o assimilato.

Non sono ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

In riferimento all'art. 22, comma 3 della L. 30.12.2010, n. 240 di cui in premessa, in base a quanto disposto all'art. 1 del presente bando, l'assegno ha una durata effettiva di n. **12** mesi, eventualmente rinnovabili, e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata

complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30.12.2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della L. 30.12.2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3. - Le domande di partecipazione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso, complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica e indicazione del bando, devono essere **presentate all'Ufficio Protocollo** dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 - Milano, nei seguenti orari di apertura:

Lunedì: 09:00-11:45, 14:30-15:30;

Martedì: 09:00-11:45, 14:30-15:30;

Mercoledì: 09:00-11:45;

Giovedì: 09:00-11:45, 14:30-15:30;

Venerdì: 09:00-11:45;

oppure **spedite a mezzo raccomandata A/R** (sul plico deve essere indicato il codice **14A054**, il tema di ricerca ed il Responsabile Scientifico del bando di concorso a cui si fa riferimento) all'indirizzo del

MAGNIFICO RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA,

PIAZZA DELL'ATENEONUOVO 1, 20126 - MILANO

entro il termine perentorio fissato al giorno 05/02/2014, pena l'esclusione dalla presente procedura di selezione.

FARÀ FEDE ESCLUSIVAMENTE IL TIMBRO DI ARRIVO DEL PROTOCOLLO DELL'ATENEONUOVO E, PERTANTO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE ISTANZE PERVENUTE OLTRE TALE TERMINE.

Le domande di partecipazione possono essere trasmesse anche per via telematica, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo ateneo.unimib@legalmail.it entro il suddetto termine. La domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi solo se firmati e trasmessi dal candidato esclusivamente mediante PEC. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: PEC - Domanda concorso Assegno di Ricerca cod. **14A054**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al fine della valutazione dei titoli di cui all'art. 2 lett. a del presente bando di concorso, le domande redatte sull'apposito modulo (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente bando, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- certificato di laurea, certificato del titolo di dottore di ricerca e/o del titolo di specializzazione di area medica (se richiesto), prodotti mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- elenco dei titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso (es.: diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, tesi di laurea, tesi di dottorato, pubblicazioni scientifiche, ecc.), prodotti mediante copia conforme o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, avendo cura di inserire tutti gli elementi utili al fine di garantire la corretta valutazione e verifica dei titoli allegati (ad es.: data, ente organizzatore, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc.).

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Il candidato dovrà allegare inoltre:

- 1) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 2) copia di un documento d'identità in corso di validità.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Art. 4. Al fine del conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, secondo quanto disposto al successivo art. 5, i candidati dovranno sostenere un colloquio d'esame tendente ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca e la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio, salvo diversa comunicazione inviata a mezzo e-mail ai candidati e riportata sul sito web alla pagina dove è visualizzabile il testo del presente bando, avrà luogo il giorno 10/02/2014 ore 10:30 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio e di Scienze della Terra, Edificio U1, piano III, stanza/aula 3049, Piazza della Scienza n. 1 - 20126 Milano (MI).

Art. 5. – I candidati saranno esaminati sulla base della valutazione comparativa dei titoli accademici e scientifici presentati e del colloquio da una Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca secondo la normativa vigente e composta da almeno 3 membri esperti della materia, individuati tra i professori e i ricercatori del Dipartimento richiedente, presieduta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca.

La Commissione Giudicatrice, nell'ambito della presente procedura di selezione è composta come segue:

- Prof.ssa Marina Lasagni
- Prof.ssa Laura Bonati
- Dott.ssa Elena Collina
- Prof. Ugo Cosentino; Prof. Ezio Bolzacchini (supplenti)

I componenti della Commissione Giudicatrice, presa visione delle domande pervenute, prioritariamente accertano che non sussistano situazioni di incompatibilità tra essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione dispone per ogni candidato **complessivamente di 100 punti** ripartiti secondo le modalità indicate all'art. 2 del presente bando.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che hanno conseguito almeno il **50%** del punteggio complessivamente attribuibile dalla Commissione per i **TITOLI** (almeno 30 punti).

Al termine del colloquio sarà redatto il verbale con i punteggi conseguiti da ciascun candidato. Sono ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo totale di **50 punti**.

La Commissione Giudicatrice al termine dell'intera procedura di selezione provvede alla formulazione della graduatoria, approvata con Decreto Rettorale. Il medesimo provvedimento è pubblicato, con valore di notifica agli interessati, all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca e/o specializzazione medica. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l'approvazione degli atti.

Nel caso di vincitore straniero la decorrenza è posticipata al perfezionamento del permesso di soggiorno.

L'Università con comunicazione scritta notificherà, mediante raccomandata A/R, al domicilio eletto ai fini del presente concorso, il conferimento dell'assegno di ricerca. In aggiunta a tale comunicazione, una analoga potrà essere inviata anche via e-mail, ma non sostituisce l'invio della raccomandata.

Art. 6. - Nel termine perentorio di **venti giorni** dal ricevimento della comunicazione di conferimento, **pena la decadenza**, il vincitore della presente selezione dovrà stipulare un apposito contratto di lavoro autonomo di diritto privato in cui sono precisate le condizioni del rapporto che si intende instaurare.

In caso di decadenza, di mancata stipula entro **venti giorni**, o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie cessano di validità decorsi **centoventi giorni** naturali successivi e continuativi dall'approvazione degli atti.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore, al Responsabile scientifico e al Direttore di Dipartimento di riferimento con almeno **15 giorni** di preavviso. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. La mancata o tardiva comunicazione comporterà la **trattenuta** di un mese di assegno a titolo di indennità per mancato preavviso.

Nei casi di gravi inadempienze segnalate dal Responsabile scientifico e/o dal Consiglio del Dipartimento richiedente, il contratto può essere risolto con atto del Rettore, sentito l'interessato.

È prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- termine anticipato delle attività di ricerca;
- sospensione e/o assenza anche non continuativa che si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto;
- grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 2;
- valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento sull'attività di ricerca.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione presso il Dipartimento di **Scienze dell'Ambiente e del Territorio e di Scienze della Terra** dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e sotto la guida del Responsabile Scientifico **Dott.ssa Elena Collina**, del programma di ricerca dal titolo "**Sistemi di supporto alle decisioni per la pianificazione di filiere legno-energia**".

La titolarità dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle

università e istituti universitari italiani.

Art. 7. - I titolari degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore, previa contestazione scritta.

Art. 8. - Il **costo lordo aziendale** dell'assegno di ricerca è di € **23.075,78**, comprensivo dell'INPS Carico Ente e delle spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, e **sarà erogato in soluzioni mensili posticipate.**

L'assegno è esente da IRPEF a norma dell'art. 4 della L. 13.08.1984 n. 476, ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Tutti gli importi aggiuntivi saranno a carico del Dipartimento richiedente l'attivazione della presente procedura di selezione.

L'Università annualmente provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno ricade sui fondi del Responsabile della ricerca o su quelli del Dipartimento richiedente, secondo le modalità previste dalla normativa di ateneo in materia di missioni.

Art. 9. - Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Capo Area del Personale, Ed. U6, P.zza Ateneo Nuovo 1, 20126 – Milano.

In applicazione del Dlgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art. 10. - Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di Concorsi Pubblici e al Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca di cui in premessa.

Art. 11. - Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca. E' prevista inoltre la pubblicazione sui siti web del Ministero e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof.ssa Maria Cristina Messa


Allegato 1; Cod. Concorso: 14A054

**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
di Milano-Bicocca**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di **n. 1 assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di **n. 12 mesi** e del costo lordo aziendale di **€ 23.075,78**, per l'area scientifico-disciplinare di **Scienze Chimiche (CHIM/12)** dal titolo **"Sistemi di supporto alle decisioni per la pianificazione di filiere legno-energia"**, presso il **Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio e di Scienze della Terra** dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e sotto la guida del **Responsabile Scientifico Dott.ssa Elena Collina**.

A tal fine

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole di decadere dai benefici attribuiti e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falso, come indicato dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato,

DICHIARA:
(compilare i rispettivi campi)

di essere nato/a a _____ (prov. ____) il _____

di essere residente a _____ (prov. _____)

c.a.p. _____ Via/Piazza _____ n. _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso, se diverso da residenza:

Via/Piazza _____ n. _____

c.a.p. _____ Città _____ (prov. _____)

che il proprio Codice Fiscale è il seguente:

cittadinanza _____ indirizzo e-mail _____ @ _____

Telefono _____; Cellulare _____;

- di AVER conseguito la laurea magistrale / specialistica / quadriennale/quinquennale ante D.M. 509/1999 *(depenare la dichiarazione non pertinente)* in _____ della durata legale di anni _____ (indicare la durata legale, in anni, del Corso di Laurea) in data _____ presso _____ con la votazione di _____;

- di NON ESSERE / ESSERE iscritto, in Italia o all'estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, specializzazione medica o master universitari *(depenare la dichiarazione non pertinente)*;

- di AVER / NON AVER conseguito il titolo di dottore di ricerca e/o di specializzazione di area medica in *(depenare la dichiarazione non pertinente)* _____ in data _____ presso _____ con giudizio di _____;

- di AVER / NON AVER percepito la borsa di dottorato di ricerca *(depenare la dichiarazione non pertinente)* in caso affermativo, specificare per un totale di mesi _____, dal _____ al _____, presso _____;

- di ESSERE / NON ESSERE iscritto ad un corso di dottorato di ricerca in _____
_____ presso questa o altra Università (*depenare la dichiarazione non pertinente*) presso
_____ della durata di mesi/anni _____, dal _____ al _____;
- di PERCEPIRE / NON PERCEPIRE la borsa di dottorato (*depenare la dichiarazione non pertinente*) e di rinunciare in caso di conferimento dell'assegno;
- di conoscere le seguenti lingue straniere: _____;
- di aver assolto gli obblighi militari o relativo esonero o attesa di esonero;
- di aver svolto studi e attività nel settore o campo di ricerca: _____

_____;
- di AVERE / NON AVERE percepito assegni di ricerca (*depenare la dichiarazione non pertinente*) **ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 (c.d. L. Gelmini)**, presso qualsiasi Università italiana, CNR, altri Enti _____
_____ in caso affermativo specificare:
- periodo da _____ a _____, presso _____;
 - periodo da _____ a _____, presso _____;
 - periodo da _____ a _____, presso _____;
 - totale di anni/mesi _____ di assegni percepiti in concomitanza con il corso di dottorato di ricerca e in alternativa alla borsa.
 - totale di anni/mesi _____ di assegni percepiti;
- di ESSERE / NON ESSERE stato titolare di contratto come ricercatore a tempo determinato (*depenare la dichiarazione non pertinente*) presso qualsiasi Università italiana, CNR, altri Enti _____
_____ in caso affermativo specificare:
- periodo da _____ a _____, presso _____;
 - periodo da _____ a _____, presso _____;
 - periodo da _____ a _____, presso _____;
 - totale di anni/mesi _____;
- di AVERE / NON AVERE superato la durata complessiva di **anni 12** (*depenare la dichiarazione non pertinente*), anche non continuativi, come titolare di assegni di ricerca e/o di contratto come ricercatore a tempo determinato, **ai sensi dell'art. 22 commi 3 e 9 della L. 30.12.2010, n. 240 (c.d. L. Gelmini)**;
- di USUFRUIRE / NON USUFRUIRE di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a **qualsiasi titolo** conferite, (*depenare la dichiarazione non pertinente*), in caso affermativo, periodo da _____ a _____ presso _____;
- di USUFRUIRE / NON USUFRUIRE di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni (*depenare la dichiarazione non pertinente*); in caso affermativo, specificare in base a quale accordo/programma _____
_____;
- di NON AVERE un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di NON ricoprire impieghi presso Università o altri Enti indicati nell'art. 22, comma 2, della L. 30.12.2010, n. 240;
- di NON ESSERE dipendente pubblico ovvero di essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata dell'assegno;
- di ESSERE / NON ESSERE titolare di contratti di co.co.co. (*depenare la dichiarazione non pertinente*); in caso affermativo specificare: Committente _____
_____ durata (data inizio – data fine): _____;
- di SVOLGERE / NON SVOLGERE attività libero-professionale (*depenare la dichiarazione non pertinente*) e di essere titolare del seguente numero di partita IVA _____;
- di ESSERE / NON ESSERE iscritto alla cassa previdenziale INPS GESTIONE SEPARATA;
- di ESSERE / NON ESSERE iscritto alla seguente Cassa Previdenziale Obbligatoria _____;
- di IMPEGNARSI a comunicare ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda;
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda (anche su supporto informatico), qui di seguito elencati, sono conformi all'originale:

- di essere in possesso, inoltre, dei seguenti titoli valutabili:

- di NON AVER subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di AVER preso visione del Bando di concorso sul sito web <http://www.unimib.it/>;

Si allegano in formato cartaceo, inoltre:

- **copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità;**
- **curriculum scientifico-professionale.**

Data _____

Il Dichiarante ⁽¹⁾

(1) AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445, LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE PREPOSTO ALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, OVVERO SOTTOSCRITTA E PRESENTATA (ANCHE A MEZZO POSTA), UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003

Egregio/Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il Codice in materia di dati personali (D.Lgs. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale normativa, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del suddetto decreto, La forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati ai fini della presente procedura di selezione
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla presente procedura di selezione.
4. I dati saranno oggetto di diffusione in ambito universitario.
5. Il titolare del trattamento è: Università degli Studi di Milano – Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 - Milano.
6. Il responsabile del trattamento è: Dott.ssa Elena La Torre, presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, Area del Personale.
7. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è il Rettore, Prof.ssa Maria Cristina Messa.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 196/2003 che per Sua comodità riproduciamo integralmente (vedi box).

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.